

BREVE PRESENTAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO FRANCESE

A. Presentazione globale del sistema penitenziario francese

La normativa penitenziaria distingue tante forme di istituti chiamati « *centres* ».

Il termine generico dei istituti penitenziari è « *établissement pénitentiaire* », con denominazione particolare in relazione alla funzione.

Così, ad esempio, si definiscono « *établissements pour peines* » tutti gli istituti per i condannati definitivi.

La “*maison centrale*”, invece riceve i condannati più difficili, per i quali le prospettive di reinserimento sono più complesse e difficoltose.

Per i condannati a una pena di oltre un anno con possibilità di un più facile reinserimento sono stati, invece, istituiti « *les centres de détention* ».

In caso di imputato in attesa di giudizio (« *prévenue* », cioè in detenzione provvisoria) oppure di condannato definitivo ma con un fine pena inferiore a un anno, la detenzione si svolge in una « *maison d'arrêt* ».

Lo scopo primario è la risocializzazione dei prigionieri.

In Francia vi sono meno istituti che in Italia. Uno dei motivi di tale differenza è dato anche dalla dimensione maggiore degli istituti penitenziari francesi rispetto a quelli italiani.

Il primo di gennaio 2006, gli « *établissements pénitentiaires* » erano 188¹, con 61525 persone « *sous écrou* ».

L'amministrazione penitenziaria conta nove direzioni regionali, ripartite su tutto il territorio : Bordeaux (sud ovest), Dijon (centro est), Lille (Nord), Lyon (sud est), Marseille (sud mediterraneo), Paris (capitale), Rennes (Nord ovest), Strasbourg (Nord est) e Toulouse (sud pirenaico)².

¹ *Les chiffres clés de l'administration pénitentiaire – décembre 2005.*

² *Statistique mensuelle de la population écrouée et détenue en France, situation au 1^{er} février 2007, Ministère de la Justice (site web).*

B. Problemi maggiori del sistema penitenziario francese

A causa del sovraccarico della giustizia francese la durata del periodo di detenzione provvisoria negli ultimi 30 è quasi raddoppiato. Nel 1977, la durata media era di 4,75 mesi; in questi ultimi anni, è di 8,4 mesi³.

Tale situazione è stata considerata tra una delle cause della crescita del tasso di suicidio : 77 persone nel 1988, 95 nel 1992 sino 115 persone nel 2004⁴.

Nel marzo 2006, è stato disposto un'ampia consultazione che coinvolgesse i detenuti, le famiglie dei detenuti, avvocati, magistrati, membri del personale penitenziario, al fine di organizzare gli « *Etats généraux de la condition pénitentiaire* »⁵. Questi « *Etats Généraux* » hanno sottomesso ai candidati dell'elezione presidenziale, la loro « *deklarazion finale* », il 14 novembre scorso⁶.

Gli aspetti più gravi riguardano le condizioni di detenzione, il fatto di non aver una celle individuale per il 19 % dei detenuti. A questi aspetti si aggiunge la difficoltà di poter disporre di una igiene corretta.

Per il 16% dei detenuti occorre una riflessione globale sulla carcere e il suo ruolo al fine di cambiare l'atteggiamento nei confronti del detenuto per aiutarlo a reinserirsi; per il 12% di loro, invece, occorre un maggiore impegno della classe politica e una accelerazione delle riforme.

Preoccupa anche l'applicazione dei diritti fondamentali e del diritto comune⁷.

Il 78% dei detenuti è insoddisfatto dalla protezione dei diritti fondamentali della persona in prigione: 8 detenuti su 10 interrogati chiedono « *un organo di controllo esterno e indipendente per assicurare la protezione dei diritti in carcere* », nonché « *una corretta informazione dei propri diritti* » e di « *favorire la comunicazione delle persone detenute con i media suoi soggetti di condizione di detenzione* ».

Gli avvocati concordano con queste considerazioni.

Numerosi personaggi politici hanno preso in considerazione questo studio⁸ e la speranza è che ora vi siano dei riscontri concreti.

³ *Système carcéral français : une situation qui empire !* con per fonti : Rapport du Sénat « Prisons, une humiliation pour la République » (1999), Observatoire National des Prisons (OIP. Les conditions de détention en France, 2005), Ministère de la Justice.

⁴ *Idem*.

⁵ *Consultation en vue des Etats Généraux de la condition pénitentiaire – Résumé des résultats par thèmes* - in particolare su prison.eu.org.

⁶ *Observatoire International des Prisons*, site web : www.oip.org.

⁷ *Consultation en vue des Etats Généraux de la condition pénitentiaire – Résumé des résultats par thèmes* - in particolare su prison.eu.org.

⁸ *Observatoire International des Prisons*, site web : www.oip.org.